

3. *La Selva*, componimento poetico del nostro Gravisi, sopra cui il Zeno colla lettera n. 1135 del 1741 risponde. *Ho letto e riletto il suo componimento poetico, da lei molto saviamente chiamato SELVA, col qual nome i primi a introdurlo nella volgar lingua, a imitazione di Stazio, furono Bernardo Tasso e Luigi Alamanni. Glielo rimando, e se non lo vede che in un sol verso ritocco, l'assicuro che ciò provenne da non avervi osservata cosa alcuna che mi sia spiacciuta, anzi che non mi sia grandemente piaciuta. I versi del bravo Muzio, che qua e là opportunamente vi ha inseriti e sparsi, nè più nè meno vi spiccano di quelli, co' quali gli ha occompagnati: il che è prova manifesta della bontà e perfezione degli uni e degli altri: laonde me ne rallegro, e la ringrazio dell' avermi fatto anzi tempo godere una sì nobile poesia, con tanta maestria tessuta e verseggiata.*

Io non viddi, nè lessi alcuna di queste od altre inedite produzioni del Gravisi, che se mi fosse caduto a vista qualche cosa, ommesso non avrei di qui produrla al gusto del pubblico. Resterà campo aperto ad altri di me più fortunati, e specialmente ai di lui particolari concittadini di supplirne al vuoto, ed accrescerne la memoria e le notizie.